



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINO**

Via Caio Ponzio Telesino, 26 – 82037 Teleso Terme (BN) – tel.0824 976246 - fax0824 975029

Codice scuola: **BNIS00200T** – e-mail: bnis00200t@istruzione.it – sito web www.iistelese.it

e-mail cert.: bnis00200t@pec.istruzione.it– CF: 81002120624– Cod.Unic.Uff.:UFSIXA

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO-LICEO CLASSICO INTERNAZIONALEQUADRIENNALE
LICEO LINGUISTICO ESABAC - LICEO ECONOMICO SOCIALE - INDIRIZZO PROFESSIONALE

A.S. 2018-19

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5^a SEZ. P₁

Tecnico di Installazione e Manutenzione

Teleso Terme, 15/05/19

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Angela Maria Pelosi

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Carmelina Di Paola	Matematica	
Luigina Macolino	Inglese	
Giuseppina Melillo	Tec. Mecc. ed applicazioni	
Anna Solinas	Italiano	
Adriano Taddeo	Tec. I. M.	
Vincenzo Falzarano	Tec.E.E.	
Andrea Sarchioto	Laboratorio	
Carmelina Iannotti	Scienze Motorie	
Concetta Niro	Religione	
Tiziana Fiorilli	Tec. Mecc. ed applicazioni - laboratorio	

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Angela Maria Pelosi

INDICE

1.	Presentazione dell'Istituto.	Pag. 4
	1.1. Finalità dell'Istituto con riferimento al P.T.O.F.	Pag. 4
	1.2. Scuola e territorio.	Pag. 5
	1.3. Caratteri specifici dell'Indirizzo e del profilo professionale.	Pag. 5
2.	Presentazione della classe.	Pag. 6
	2.1. Elenco dei Docenti.	Pag. 6
	2.2. Composizione della classe.	Pag. 7
	2.3. Frequenza e partecipazione alle attività didattiche.	Pag. 7
	2.4. Quadro orario.	Pag. 8
	2.5. Area di Professionalizzazione	Pag. 8
	2.6 Stage aziendale	Pag. 9
3.	Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale, dipartimentale e del Consiglio di classe	Pag. 10
	3.1. Obiettivi trasversali (Conoscenze. Competenze. Capacità).	Pag. 10
	3.2. Obiettivi disciplinari	
	3.3. Nodi interdisciplinari	Pag. 10
	3.4. Mezzi e spazi.	Pag. 10
	3.5. Criteri di valutazione.	Pag. 10
	3.6. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.	Pag. 11
	3.7. Attività di approfondimento e recupero, attivate e programmate.	Pag. 11
	3.8. Attività extra ed inter-curricolari	Pag. 12

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al P.T.O.F.

La "mission" principale del Telesi@, analiticamente esposta nel PTOF, è quella di 'costruire' una Scuola come Laboratorio di Progettazione Didattica ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano processi di Qualità.

La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione altamente qualificata, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio.

A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo da cui dipartono i saperi, centro di una Cultura della Scelta e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze.

La didattica del Telesi@ è strutturata sulla pratica sistematica di strategie partecipate di apprendimento: i Laboratori di Progettazione Didattica. Nei La.Pro.Di. lo studente diventa protagonista del sapere attraverso laboratori di esperienze che oltrepassano i limiti di una conoscenza teorica-astratta e proiettano le strategie formative verso dinamiche di didattica laboratoriale e integrata, ovviamente prima di tutto nel curricolare e poi, anche nell'extra curricolare.

Terminata la scuola media, molti giovani non vogliono, o non possono, intraprendere un ciclo scolastico che comporti necessariamente un impegno di cinque anni ulteriori: essi non desiderano lasciare gli studi, ma cercano un percorso formativo che consenta loro di entrare il prima possibile nel mondo del lavoro.

Gli istituti professionali sono la risposta a questa esigenza: la via più rapida di accesso al lavoro senza però rinunciare a fruire dei vantaggi del sistema scolastico.

Negli istituti professionali, perciò, i primi anni del corso di studio sono finalizzati a far conseguire ai giovani un primo livello di professionalità insieme ad un prezioso patrimonio di cultura, di abilità e di attitudini.

La formazione tecnica finalizzata al mondo del lavoro si consegue nella seconda parte del percorso, anche con cicli di lezioni tenute da consulenti che già sono esperti professionisti nel settore e con periodi di scuola - lavoro in azienda, mentre contemporaneamente gli allievi continuano lo studio di discipline umanistiche e scientifiche nonché tecnologiche per rafforzare le basi della professionalità con una formazione culturale ed umana piena.

Questo processo di sviluppo ha bisogno, come condizione per ulteriormente evolversi, di uomini adeguatamente formati e quindi pone delle esigenze formative che possono così riassumersi:

- ❑ **specializzazione professionale**, intesa come acquisizione di competenze professionali operative, spendibili direttamente nel mondo del lavoro sia nell'ambito dell'artigianato, sia nell'ambito industriale;

- ❑ **polivalenza formativa**, intesa come acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi;

- ❑ **flessibilità**, intesa come acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e dei metodi;

- ❑ **capacità imprenditoriale**, intesa sia come capacità di individuare settori ed occasioni di lavoro autonomo, sia come capacità di sapersi orientare e proporre nel mondo del lavoro dipendente.

Si tratta di esigenze che trovano nel curriculum degli indirizzi di studio del "Telesi@" piena rispondenza e costituiscono, pertanto, le finalità ultime della nostra azione educativa.

(Per ogni ulteriore approfondimento, vedasi il P.T.O.F.)

1.2 Scuola e territorio

La comprensione della reale situazione e la preparazione complessiva della classe 5^a P₁ non possono prescindere da un'attenta analisi del contesto socio-culturale e scolastico in cui si colloca l'Istituto.

Il *Telesi@* è inserito in un contesto territoriale vivace e dalle grandi potenzialità culturali ed economiche.

L'Istituto, situato nel comune di Telese Terme, è pienamente inserito nelle dinamiche del territorio e svolge una funzione di Polo aggregante sia per la posizione geografica, particolarmente favorevole all'interazione delle molteplici componenti montane e pedemontane che caratterizzano il sistema insediativo della Valle Telesina, sia per la varietà degli indirizzi scolastici che lo compongono e ne esprimono l'ampiezza delle funzioni strategiche.

Il territorio in cui è localizzata la scuola esprime una vocazione fortemente agrituristica, soprattutto per prodotti di qualità (vini, olio d'oliva, ceramiche artistiche di pregio), e un livello mediamente industrializzato.

Nel comune di Telese Terme è presente un antico stabilimento termale, frequentato per cure idropiniche e idroterapiche di vario genere. In tutta la zona si registra una buona offerta di strutture ricettive di vario livello.

Il territorio, inoltre, si caratterizza per la presenza di un Patrimonio culturale di notevole importanza. L'I.I.S. "Telesi@" è situato nella città di Telese Terme (BN), ma gli studenti che frequentano la scuola provengono, per la maggior parte dai centri limitrofi, (collegati con corse di autobus di linea) per cui il pendolarismo è uno degli aspetti che in qualche modo deve essere tenuto sempre presente nell'attività della stessa scuola. Questo fatto, insieme con il consistente numero di ore curricolari dell'ordinamento degli studi professionali ha determinato, da sempre, il problema di conciliare la frequenza delle lezioni con la possibilità per gli studenti di raggiungere le proprie abitazioni in tempi ragionevoli.

Il livello culturale degli studenti (e quello delle famiglie di provenienza) non è, generalmente, molto consistente e anche le motivazioni ad aumentare le conoscenze sono assai deboli. Ciò pone un problema oggettivo per i docenti che devono sviluppare la loro attività in un contesto spesso sfavorevole.

1.3 Caratteri specifici dell'Indirizzo e del profilo professionale

Il curriculum dell'indirizzo professionale è finalizzato ad un rapido accesso al mondo del lavoro, autonomo o rivolto verso l'industria, e si pone l'obiettivo di dare agli allievi una concreta e spendibile identità professionale.

Il curriculum è articolato in maniera da definire una figura professionale, che attraverso un sufficiente substrato culturale, sia in grado di valorizzare gli aspetti applicativi ed operativi del sapere professionale.

L'abbandono della specializzazione dei ruoli, provocato dalla massiccia introduzione dell'automazione e dell'informatica nel mondo del lavoro, richiede sempre più la figura di un tecnico multiruolo ed una nuova cultura tecnica, caratterizzata da:

- **flessibilità**: capacità di eseguire lavori diversi e di giocare ruoli diversi;
- **imprenditorialità**: responsabilizzazione sia in un lavoro autonomo che dipendente;
- **trasversalità**: ricorso a conoscenze logiche di base, piuttosto che specialistiche.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione

ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco docenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	Materia	N. ore settimanali
1	Carmelina Di Paola	Matematica	3
2	Luigina Macolino	Inglese	3
3	Giuseppina Melillo	Tec. Mecc. *	3
4	Anna Solinas	Italiano - Storia	4-2
5	Adriano Taddeo	Tec. I. M. *	8
6	Vincenzo Falzarano	Trec.E.E. *	3
7	Andrea Sarchioto	Laboratorio	3
8	Luigi Rotondo	Scienze Motorie	2
9	Concetta Niro	Religione	1
10	Tiziana Fiorillo	Laboratorio meccanico	2

N.B. Le ore contrassegnate con il simbolo (*) sono svolte in copresenza.

2.2 Composizione della classe

Studenti n.19

2.3 Frequenza e partecipazione alle attività didattiche

La classe 5^aP₁ è formata da 19 studenti e si presenta ben amalgamata. Esiste una sufficiente correttezza dei comportamenti nelle relazioni interpersonali all'interno del gruppo e con gli insegnanti.

La classe ha sempre dimostrato di prediligere contenuti di carattere tecnico-pratico e di essere fortemente incline a collaborare con i docenti e tra pari, soprattutto nelle attività di gruppo. Sono emerse, infatti, in tali contesti, buone competenze comunicative e organizzative, finalizzate alla realizzazione di un progetto concreto piuttosto che a specifiche produzioni e rielaborazioni di tipo critico-argomentativo.

La frequenza ai corsi si può definire come rientrante nella norma dell'Istituto.

Gli studenti sono stati impegnati in varie attività di alternanza scuola-lavoro. Le valutazioni della serietà professionale e della competenza tecnica fornite dai tutor aziendali al termine degli stage, a dimostrazione di quanto affermato prima, sono state buone, e in alcuni casi ottime.

Come evidenziato nelle relazioni dei colleghi, ci sono degli studenti con ottime capacità in tutte le discipline e sono meritevoli di nota per la continuità del lavoro e la forte motivazione dimostrate, e degli altri che hanno evidenziato un apprendimento lento e faticoso e un impegno discontinuo.

A tal riguardo si precisa che tutte le volte la classe è stata coinvolta in attività lavorative di qualsiasi tipo previste dall'Istituto ha risposto in modo serio, continuativo e professionale, evidenziando la propria attitudine alle attività pratiche.

In particolare durante l'esperienza di alternanza Scuola Lavoro, di seguito riportate, le Aziende coinvolte si sono complimentate, quasi quotidianamente, con i tutor accompagnatori e infine anche col Dirigente Scolastico, per la dedizione con cui hanno affrontato i compiti assegnati.

Le attività curriculari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure tradizionali. I programmi sono stati adeguati alla classe e relativamente al percorso didattico seguito da ogni docente si fa riferimento al documento che, per ogni materia, è riportato in allegato.

2.4 Quadro orario

Cfr. Guida *Telesi@ 2018/19*

2.5 Area di professionalizzazione

FIGURA PROFESSIONALE Tecnico di Installazione e Manutenzione

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e

degli impianti.

6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.

7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

2.7 STAGE AZIENDALE – Alternanza Scuola-Lavoro

Ciascuno studente ha effettuato l'attività di ASL presso aziende del territorio (di seguito riportate) disponibili ad accogliere studenti ed a trasmettere loro le proprie competenze:

Cognome	Nome	Azienda	ALTE ATTIVITA'
		Jolly Park – 2P Revisioni - CTS	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni – 2p Revisioni	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni – Giovanni Petrazzuoli	
		Jolly Park – 2P Revisioni – A2s Computer	
		Jolly Park – 2P Revisioni – Sannio Elettromeccanica	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni -A2s Computer	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni – RE. EM. Solution	
		Jolly Park – 2P Revisioni – ITC Planet	
		Jolly Park – 2P Revisioni – ITC Planet	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni - CTS	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni – CTS	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni – Sannio Elettromeccanica	GESESA (Ideazione)
		Jolly Park – 2P Revisioni - Di Piro Antonio	
		Jolly Park – 2P Revisioni -A2s Computer	
		Jolly Park – 2P Revisioni -2P Revisioni	
		Jolly Park – 2P Revisioni - Giovanni Petrazzuoli	
		Jolly Park – 2P Revisioni - Sannio Elettromeccanica	
		Jolly Park – 2P Revisioni – A2S Computer	
		Jolly Park – 2P Revisioni – San Pancrazio	

Tutte le aziende sono coerenti, per il tipo di attività, coerenti col profilo del tecnico di installazione e manutenzione.

3 PERCORSO FORMATIVO

(Sulla base della progettazione collegiale, dipartimentale e del Consiglio di classe)

3.1 Obiettivi trasversali (conoscenze, competenze, capacità)

Il consiglio di classe ed il consiglio dipartimentale, ha individuato i seguenti obiettivi trasversali.

Obiettivi trasversali comportamentali: essi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico sia umano che materiale, che sia responsabile degli impegni assunti sia in campo scolastico che il campo lavorativo.

Obiettivi trasversali culturali: essi riguardano le capacità, le conoscenze, le competenze richieste dal profilo professionale. Tali obiettivi sono così individuati:

- potenziare le capacità linguistico-espressive;
- potenziare le capacità applicative, elaborative, logiche e critiche finalizzate all'analisi e alla ricerca della soluzione di problemi;
- sviluppare la capacità di operare in un ambiente in costante trasformazione;
- sviluppare l'attitudine ad assumere responsabilità, ad agire in gruppo ed a organizzarsi autonomamente e a condurre a buon fine un procedimento di lavoro inventivo;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi più adeguati.

3.2 Obiettivi disciplinari

Cfr. Piani di lavoro dei singoli docenti disponibili sul sito www.iistelese.it

3.3 Nodi Interdisciplinari

Tematica	Competenze sviluppate	Discipline coinvolte	Testi, documenti e materiali utilizzati	Eventuali esperienze e progetti collegati
I Motori elettrici	Dimensionamento dei cavi elettrici; utilizzo dei diagrammi di Gantt per la gestione degli interventi di manutenzione sui motori; saper scegliere la tipologia di motore adatta alle esigenze;	TTIM, TEE, TMA, Italiano, Inglese	Motori elettrici di laboratorio, stampante 3d, drone, motori lego	Applicazioni di laboratorio (Meccanica, elettrica/elettronica, sistemi)
La sicurezza- (cittadinanza e costituzione)	Utilizzo dei DPI adeguati alla lavorazione effettuata, programmazione di un intervento di manutenzione in sicurezza	TTIM, TEE, TMA, Italiano	d.Lgs 81/08	Esperienze in Azeinde nel percorso PCTO
La manutenzione	Sapere effettuare un preventivo ed un rapporto tecnico di un intervento di manutenzione	TTIM, TEE, TMA, Italiano, Inglese	Testo di una telefonata per la richiesta di un intervento di manutenzione.	Esperienze in Azeinde nel percorso PCTO ed esperienze in laboratorio di informatica.

Il controllo	Saper programmare in linguaggio LADDER un PLC Lovato/Siemens per applicazioni di domotica o piccoli automatismi	TTIM, TEE, TMA, Italiano, Inglese	TIA Portal e software LRXSW, teleruttori, interruttori e pulsanti.	Applicazioni di laboratorio (Sistemi)
Interpretazioni delle immagini	Saper contestualizzare una foto o un'immagine pubblicitaria o utilizzata a scopo di marketing e saper realizzare una mappa concettuale.	TTIM, TEE, TMA, Italiano, Inglese, Storia	Loghi di Aziende Internazionali nel campo dell'automazione industriale e dei motori	
L'energia	Saper differenziare le centrali di trasformazione di energia elettrica in funzione delle fonti di energia	TTIM, TEE, TMA, Italiano, Inglese, Storia	Alternatori, Pannelli fotovoltaici, Pale eoliche	

3.4 Mezzi e spazi

Per la lezione frontale o dialogata, sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro (libri di testo e non, manuali, lavagna, materiale predisposto dai docenti, fotocopie di tabelle e diagrammi, quaderni, Computer videoproiettore). Tali lezioni sono state tenute sempre in aula dotata di computer desktop di videoproiettore e casse audio.

I laboratori utilizzati dagli studenti sono:

1. Laboratorio di informatica formato da 20 computer desktop ove sono installati:
 - a. pacchetto Office;
 - b. CAD;
 - c. I-project per la progettazioni di quadri elettrici;
 - d. Lrxsw per la programmazione dei PLC Lovato compreso di simulatore;
2. Laboratorio di impianti elettrici formato da n.16 postazioni per la realizzazione di piccoli impianti elettrici di tipo civile;
3. Laboratorio di Sistemi dotato di:
 - a. n.6 postazioni PC-PLC per la programmazione e realizzazione di semplici applicazioni con n.6 PLC Siemens/Omron;
 - b. n.2 Stampanti 3d;
 - c. n.1 Scanner 3d.

3.5 Criteri di valutazione e verifiche

Le verifiche del processo didattico hanno rappresentato anche quest'anno, uno dei momenti fondamentali dell'iter dell'insegnamento per misurare il grado di preparazione degli allievi, le loro capacità logico-organizzative, la costanza dell'impegno e l'efficacia dell'insegnamento.

Le verifiche sono state in ogni disciplina di un numero congruo con la frequenza degli studenti. Esse hanno avuto lo scopo di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli strumenti di verifica sono stati:

- prove scritte tradizionali per verificare le conoscenze acquisite e le relative capacità di applicazione in situazioni problematiche, le capacità di analisi e di valutazione;

- prove strutturate per effettuare verifiche in itinere ed evidenziare eventuali carenze al fine di realizzare recuperi individualizzati;
- prove orali sia per stimolare l'uso del linguaggio specifico della disciplina e valutarne la padronanza, sia per verificare il raggiungimento di una visione globale degli argomenti trattati;
- conversazioni guidate ed interrogazioni dialogate con la classe;
- prove pratiche e relazioni;

La valutazione nel Telesi@ é intesa come verifica dell'efficacia di ogni intervento.

Per quanto riguarda **la valutazione degli studenti**, il Telesi@ utilizza il *quadrimestre* per consentire a tutti una maggiore flessibilità del lavoro, ma a metà 2° quadrimestre agli studenti viene consegnato una scheda infraquadrimestrale con l'indicazione dei risultati che hanno ottenuto fino a quel momento.

Per favorire la *trasparenza* nella valutazione, tutti i docenti utilizzano gli stessi parametri, una unica griglia di indicatori, che viene illustrata, in funzione dei singoli programmi, agli studenti sin dal primo giorno, a cura dei docenti.

Le griglie utilizzate sono disponibili sul sito dell'Istituto www.iistelese.it.

Nella sezione del sito dell'Istituto (<https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>) sono indicati i criteri e la griglia per l'attribuzione del voto di comportamento, del credito scolastico e formativo e di tutto quanto attiene alle procedure della valutazione.

α. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per la seconda parte della seconda prova si è scelto di effettuare le simulazioni sia gli stessi giorni della simulazione della seconda prova nazionale sia durante le ore curricolari in altri giorni. Le prove di simulazione della seconda parte della seconda prova sono state sempre inerenti la realizzazione di un programma in linguaggio ladder, mediante l'utilizzo del software LRXSW, per la gestione di:

- 1) Marcia arresto di un motore elettrico;
- 2) Impianto di mangimi (carico e trasporto sacchi);
- 3) Impianto luci di una vialetto di un parco;
- 4) Tapparelle motorizzate;
- 5) Impianto d'allarme.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazioni in orario curricolare.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

c. GRIGLIE: Indicatori e descrittori utilizzati per le simulazioni

c.1. Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (**Analisi del testo letterario**)

Tipologia B (**Analisi e produzione di un testo argomentativo**)

Tipologia C (**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità**)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborate

Indicatore		M AX	Pu nt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt.
		40	ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto	9-10	

	tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali		
		Totale	40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondat o	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

C.2 Seconda prova

**PROVE SCRITTE TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E
MANUTENZIONE**

Indicatore		Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Parziale	3
	Raggiunto	3,5
	Intermedio	4
	Avanzato	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Parziale	5
	Raggiunto	6
	Intermedio	7
	Avanzato	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Parziale	2
	Raggiunto	2,5
	Intermedio	3
	Avanzato	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale	1,5
	Raggiunto	2
	Intermedio	2,5
	Avanzato	3

c. 3 Proposta di INDICATORI per la VALUTAZIONE del COLLOQUIO

Indicatori per la valutazione delle prove orali (Colloquio)
α . Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline.
β . Collegamento fra i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.
χ . Argomentazione organica e chiara, con spunti critici e personali e utilizzo della/e lingua/e straniere.
δ . Utilizzo dei concetti e dei fondamentali strumenti delle discipline, anche a partire dalle esperienze personali, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo.

3.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per la determinazione del credito scolastico è stato deciso di adottare la seguente metodologia:

- determinazione, attraverso il calcolo della media (M) dei voti riportati allo scrutinio finale, della fascia di credito prevista dalla seguente tabella.

Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

- applicazione dei seguenti criteri per determinare il punteggio nell'ambito della fascia:

3.7 Attività di approfondimento e recupero attivate e programmate

Gli studenti si sono adoperati in attività di preparazione al colloquio degli Esami di Stato e di simulazioni della I e II prova così come calendarizzato dal MIUR per l'anno scolastico 2018/19.

Nella parte finale dell'anno scolastico, inoltre, sono stati effettuati interventi didattici, nella materia T.T.I.M., in preparazione alle prove previste dell'Esame di Stato.

Per la seconda parte della seconda prova sono state effettuate delle prove pratiche, nel laboratorio di informatica, con il software LRXSW Lovato per la realizzazione di piccoli impianti domotici ed automatismi.

Le materie insegnate col metodo del CLIL sono: Tecniche di Installazione e Manutenzione in particolare l'argomento: amplificatori operazionali.

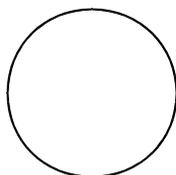
3.8 Attività extra ed intercurricolari

Nel percorso formativo, strutturato in forma modulare, oltre alle normali attività curricolari, sono state inserite le attività di

STAGE AZIENDALE

Partecipazione a convegni, seminari, incontri culturali, manifestazioni storiche, incontri con aziende del territorio e con rilevanza nazionale.

Telese Terme, li 15/05/2019



**Firma del compilatore e
Coordinatore di classe
(prof. Adriano Taddeo)**

**Firma del Dirigente Scolastico
(prof.ssa Angela Maria Pelosi)**
